

SALVIAMO LA NOSTRA STORIA

INCONTRO PUBBLICO

PORTOGRUARO

Biblioteca Storica Collegio Marconi

VENERDÌ 28 MARZO 2025 ore 17.30

Nel Portogruarese una parte rilevante dell'enorme e straordinario patrimonio che i nostri predecessori ci hanno lasciato a testimonianza dei fatti e delle persone che hanno concorso a formare la nostra identità, corre il serio e concreto pericolo di scomparire irrimediabilmente nel nulla o di essere destinato all'oblio. Per impedire che ciò avvenga, nello scorso mese di ottobre abbiamo lanciato l'Appello *"Salviamo la nostra storia"* che, nel giro di poche settimane, ha raccolto l'adesione di 35 associazioni ed enti culturali e di oltre 400 cittadini. Ora intendiamo presentare questo Appello, accompagnato da alcune proposte, alle Istituzioni locali.

Intervengono

Giancarlo PEGORARO direttore VEGAL

Luigi BRESSA Archivio Genagricola 1851

Alberto TESO Presidente Conferenza dei Sindaci Veneto Orientale

Luigi TOFFOLO Sindaco Portogruaro

ACAT Portogruarese
AlberiAmo Aps
ArtiVarti
Associazione Coro "Città di Portogruaro"
Associazione Culturale MusicArte
Associazione dott. Ulderico Marzari
Associazione Gregorio Lazzarini
Associazione Migranti Venezia Orientale OdV
Associazione Nazionale Alpini Gruppo Portogruaro
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia Sez. Dino Moro
Associazione Pensionati e Anziani Lugugnana
Associazione Per Annone
Associazione Romano Pascutto
Associazione Toulouse Lautrec
Associazione Viviamo Summaga
Auser volontariato Il Ponte Città del Lemene
Centro Documentazione Aldo Mori
Circolo Mov. per la Decrescita Felice Livenza-Tagliamento

Comitato San Nicolò
Coordinamento Immigrati dal Sud del Mondo
Enoclub Portogruaro
FNP Cisl Venezia
Fondazione Antonio Colluto
Fondazione Comunità Santo Stefano Portogruaro
Fondazione Portogruaro Campus
Fondazione San Giuseppe Calasanzio
Gruppo Archeologico Veneto Orientale
Lions Portogruaro
Nuova Dimensione editrice
Porto dei Benandanti
TV0 Turismo Veneto Orientale
Università della Terza Età del Portogruarese
Università della Terza Età di San Stino di Livenza
UST Cisl Venezia
Visystem Editore
+ 404 cittadini

SALVIAMO
LA NOSTRA
STORIA

SALVIAMO LA NOSTRA STORIA

Appello ai rappresentanti della Cultura e delle Istituzioni del Veneto Orientale

Alla domanda "cos'è il carattere di un popolo?", Benedetto Croce rispondeva: "La sua storia, tutta la sua storia, nient'altro che la sua storia", e la storia è un flusso continuo, inarrestabile, che coinvolge i singoli come le comunità e così il carattere dello stesso popolo muta, si evolve portando con sé tutta la sua storia.

Successivamente Marc Bloch, che rivoluzionò il modo di fare e intendere la storia, scrisse che essa è "Scienza degli uomini, nel tempo" sottolineando il carattere scientifico della disciplina, che deve basarsi su un rigoroso studio delle fonti, la dimensione della temporalità e l'attenzione ai soggetti protagonisti, che non sono più solo "i grandi", "i Cesare" e "i Napoleone", ma tutti gli uomini e le donne - anche i più umili, compresi i soggetti collettivi, come i popoli e le comunità locali.

Cancellandone la storia si preclude, per un popolo o per una comunità, la possibilità di maturare consapevolezza di sé del proprio passato. Di conseguenza se ne impoveriscono o distruggono anche le basi del futuro, perché la storia, con la sua capacità di stimolare a confrontarsi con la complessità, è, e sempre sarà, maestra di vita.

Come diceva Umberto Eco "Quando un qualche atto di censura spazza via una parte della memoria di una società, questa società attraversa una crisi di identità".

Per questo la storia, grande e piccola, la macrostoria come la microstoria, va coltivata attraverso lo studio dei documenti, va conservata, studiata, tramandata e resa parte viva della formazione culturale e quindi della memoria di tutte le generazioni.

Così è anche per la storia locale (ma non marginale) del Veneto Orientale.

Oggi, però, una parte rilevante dell'enorme e straordinario patrimonio che i nostri predecessori ci hanno lasciato a testimonianza dei fatti e delle persone che hanno concorso o formare la nostra identità, il nostro carattere, corre il serio e concreto pericolo di scomparire irrimediabilmente nel nulla o di essere destinato all'oblio.

Sono, infatti, a rischio di distruzione moltissimi documenti, scritti, atti, testi, lettere, mappe, pubblicazioni e altro ancora che raccontano la nostra storia, antica e recente, raccolti da famiglie, enti pubblici e società private, associazioni e persino istituzioni. Per altri si profila l'abbandono. Per altri ancora l'inaccessibilità.

Come se, nella totale disattenzione, si abbattesse il municipio di Portogruaro o la cattedrale di Caorle, come se tornassero ricoperti dalla terra gli scavi di Concordia Sagittaria. Le carte infatti parlano ma non gridano.

La cura e la tutela di questo patrimonio di beni storici e culturali costituito da depositi documentali e archivi unici è affidato più ad appassionati volontari che alle istituzioni pubbliche che, invece, dovrebbero esserne le custodi.

Questo nonostante che, tra i Principi della Costituzione Italiana, all'articolo 9, sia prescritto che è compito della Repubblica tutelare il patrimonio storico e artistico della Nazione e promuovere lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica.

Ecco perché ci appelliamo a tutti i rappresentanti delle Istituzioni locali del Portogruarese affinché:

- si proceda ad una rapida ed esauriente ricognizione sui depositi e archivi storici e culturali presenti nel territorio e attualmente detenuti da enti e strutture pubbliche o private (Comuni, Enti Consortili, Istituzioni scolastiche, Istituzioni religiose, Fondazioni, ecc.) e sul loro stato di conservazione e accessibilità;
- si avvii un censimento, su basi volontarie, dei depositi ed archivi storici e culturali, detenuti da privati cittadini, aziende e associazioni e il loro stato di conservazione e accessibilità;
- si costituisca una Commissione territoriale mista che individui quali di questi beni hanno priorità di interventi di conservazione e/o di archiviazione e/o di accessibilità;
- i Comuni si facciano carico di individuare le risorse attualmente disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo, per finanziare le iniziative di conservazione e/o archiviazione e/o digitalizzazione di questi beni;
- si definisca un progetto territoriale co-finanziato da realizzare nel medio periodo per individuare nel territorio ed attrezzare, anche con il concorso di strutture private, uno o più spazi archivistici accessibili.

***Salviamo la nostra storia,
salviamo il nostro futuro!***

ottobre 2024

ACAT Portogruarese
AlberiAmo Aps
ArtiVarti
Associazione Coro "Città di Portogruaro"
Associazione Culturale MusicArte
Associazione dott. Ulderico Marzari
Associazione Gregorio Lazzarini
Associazione Migranti Venezia Orientale OdV
Associazione Nazionale Alpini Gruppo Portogruaro
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia Sez. Dino Moro
Associazione Pensionati e Anziani Lugugnana
Associazione Per Annone
Associazione Romano Pascutto
Associazione Toulouse Lautrec
Associazione Viviamo Summaga
Auser volontariato Il Ponte Città del Lemene
Centro Documentazione Aldo Mori
Circolo Mov. per la Decrescita Felice Livenza-Tagliamento

Comitato San Nicolò
Coordinamento Immigrati dal Sud del Mondo
Enoclub Portogruaro
FNP Cisl Venezia
Fondazione Antonio Colluto
Fondazione Comunità Santo Stefano Portogruaro
Fondazione Portogruaro Campus
Fondazione San Giuseppe Calasanzio
Gruppo Archeologico Veneto Orientale
Lions Portogruaro
Nuova Dimensione editrice
Porto dei Benandanti
TVO Turismo Veneto Orientale
Università della Terza Età del Portogruarese
Università della Terza Età di San Stino di Livenza
UST Cisl Venezia
Visystem Editore

segue 404 cittadini